

Gazzetta del Sud 11 Marzo 2026

Petrolmafie, Solano assolto. Sconti di pena per molti imputati

Catanzaro. Pene ridotte per 17 imputati e cinque assoluzioni piene. Sono queste le novità contenute nella sentenza d'appello scaturita dall'inchiesta Petrolmafie sugli interessi dei clan vibonesi nel settore del commercio di idrocarburi. Per la Dda di Catanzaro una sorta di cartello tra clan avrebbe spianato la strada alla scalata verso l'oligopolio dei prodotti petroliferi. L'inchiesta avrebbe quindi svelato le «nuove tecniche di penetrazione della 'ndrangheta nell'economia». Affari che avrebbero visto come principale "azionista" la cosca Mancuso di Limbadi che, tramite due broker milanesi e un proprio emissario nel capoluogo lombardo era riuscita ad agganciare i vertici di un'azienda kazaka leader nel settore delle estrazioni, con cui si era tentato anche di realizzare un oleodotto nel Vibonese. Ieri la Corte d'Appello di Catanzaro ha assolto l'ex presidente della Provincia di Vibo Salvatore Solano che in primo grado era stato condannato a un anno in primo grado. Sconto di un solo mese per l'altro politico indagato, l'ex consigliere comunale di Vibo Francescantonio Tedesco condannato a 10 anni. Ridotte le condanne per i fratelli imprenditori Antonio e Giuseppe D'Amico (rispettivamente 15 e 16 anni di carcere). Scende a 4 anni e due mesi la pena per Anna Bettozzi, la lady del petrolio conosciuta anche come Ana Betz. Pene ridotte anche per Felice D'Agostino, 3 anni e 9 mesi; Virginia Di Cesare, 3 anni e 9 mesi; Giuseppe Fasulo, 3 anni e 3 mesi; Sebastiano Foti, 1 anno e 10 mesi; Paolo Lipari, 1 anno e 8 mesi; Silvana Mancuso, 11 anni; Francesco Monteleone, 2 anni; Nazzareno Matina, 1 anno e 8 mesi; Zhelev Petyo Petkov, 1 anno e 8 mesi; Antonio Prenesti, 12 anni e 6 mesi; Giuseppe Ruccella, 10 anni e 6 mesi; Giuseppe Terranova, 7 anni; Roberto Trovato, 1 anno e 6 mesi; Virginia Di Cesare, 3 anni e 9 mesi. Oltre Solano sono stati assolti Carmelo Fabbretti, che in primo grado aveva incassato 2 anni e 2 mesi; Salvino Frazzetto; Cesare Nicola Limardo, in primo grado 3 anni; Emanuela Scevola. Confermate le assoluzioni per Fernando Assunto Emanuele Aber; Roberto Agù; Pietro Bonanno; Vincenzo Campajola; Antonio Angelo Isaia Capria, Gaetano Del Vecchio; Antonio Francolino; Sebastiano Lo Torto. Infine la Corte ha confermato le condanne del primo grado per Benedetto Avvinto, 3 anni e 5 mesi; Francesco D'Angelo, 10 anni; Gennaro Gravino, 3 anni e 10 mesi; Ernesto Tortora, 2 anni e 4 mesi; Rosamaria Pugliese, 7 anni. I condannati dovranno anche pagare le spese legali delle parti civili costituite nel processo. Bisognerà attendere 90 giorni per il deposito delle motivazioni.

Gaetano Mazzuca